

Imposta
assolta

**Autorizzazione per il rinnovo e progetto esecutivo di recupero e
riqualificazione ambientale della cava di calcare sita in C\da “Calderaro”**

nel Comune di **Santa Lucia del Mela (ME)**

Denominata **“Calderaro – BINERT SUD”**

Ditta **BINERT SUD S.r.l.**

Reg. n. 14/26- ME_028_R3

D.R.S. n. 863 del 04/05/2026

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA

UTILITA'

DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

SERVIZIO VI -DISTRETTO MINERARIO CATANIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 4/4/1956, n°23 – “Norme di Polizia Mineraria” e
successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Presidenziale 15/7/1958, n° 7 – “Regolamento di Polizia
Mineraria” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 9/4/1959, n. 128 – “Norme di polizia delle miniere e delle
cave” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e
dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;

VISTO il Decreto Presidenziale 28/02/1970, n. 70 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;

VISTA la legge regionale 9/12/1980, n° 127 e ss.mm.ii. – “Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 25/11/1996 n. 624 “Attuazione della direttiva 92/91/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee”;

VISTO l’art. 2 della legge regionale 05/07/2004, n. 10 recante - “Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti da cava”;

VISTO il Decreto legislativo 3/4/2006 n.152 – “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 – “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali – Ordinamento del Governo e dell’amministrazione della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.lgs. n° 81 del 09/04/2008 “Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117 “Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE”;

VISTA la legge regionale 5/4/2011, n. 5 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso – Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;

VISTO il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011 dinanzi al Sig. Ministro degli Interni, tra l’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dal Presidente di Confindustria Sicilia e dai Sigg. Prefetti della Sicilia;

VISTO il Decreto legislativo 6/9/2011, n. 159 – “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”; e ss.mm.ii.

VISTO il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 “Regolamento recante Norme di attuazione dell’art. 2, commi 2° bis e ter, della L.R. 30/4/1991, n. 10” e ss.mm.ii, concernente l’individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento Energia;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 “Disposizioni applicative connesse all’attuazione della normativa antimafia”;

VISTO l’art. 12 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n. 9, con il quale è stato introdotto un canone di produzione, commisurato alla quantità di materiale estratto dai giacimenti minerari di cava;

VISTA la Direttiva dell’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia, in merito all’applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.),

trasmessa a questo Ufficio in data 10/07/2014 prot. n.27552;

VISTO l'art. 36 della legge regionale 22/2/2019, n. 1 rubricato "Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi";

VISTA la legge regionale 21/5/2019, n. 7, recante "Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

VISTO il D.P.R.S del 11/03/2021 n. 530/GAB con il quale è stato adottato il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2021- 2023" ed in particolare l'allegato "C" "Protocollo di legalità", pubblicato sul sito internet istituzionale de Dipartimento regionale dell'energia;

VISTO il D.P.R.S. 05/04/2022 n. 9 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc...";

VISTO il D.D.G. n. 178 del 17/03/2023, di conferimento dell'incarico a far data dal 1 aprile 2023 al dott. Michele Messina di dirigente del Servizio 6 "Distretto Minerario di Catania" del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTA la Deliberazione n. 253 del 04/09/2025 con la quale la Giunta Regionale ha conferito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 4, della Legge Regionale n. 10/2000, e successive modifiche e integrazioni, e dell'art. 11, comma 5, della legge regionale n. 20/2003, e successive modifiche e integrazioni, al dott. Carmelo Frittitta, per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il D.P. Reg. n. 3937 del 10/09/2025 con il quale il Presidente della Regione, in virtù della delibera di Giunta Regionale n. 253 del 04/09/2025, ha

conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità al dott. Carmelo Frittitta;

VISTO il D.D.G. n. 554 del 27/03/2026, di proroga dell'incarico a far data dal 1 aprile 2026 per la durata di tre mesi e comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione, qualora il relativo regolamento entrasse in vigore anteriormente, al dott. Michele Messina di dirigente del Servizio 6 "Distretto Minerario di Catania" del Dipartimento Regionale dell'Energia;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023 con il quale è stato aggiornato il "Piano Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidei di Pregio";

VISTA la legge regionale 02/04/2024, n. 6, "Riordino normativo dei materiali da cave e materiali lapidei";

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1, comma 1, della L. 7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.i.;

VISTA l'Autorizzazione **Reg. n. 14/96** del **19/06/1996**, rilasciata alla società Binert Sud S.r.l., valida 15 (quindici) anni, scadente il 19/06/2011, dell'attività estrattiva della cava di calcare denominata "Calderaro – Binert Sud", sita in c.da Calderaro del Comune di Santa Lucia del Mela (ME);

VISTA l'Autorizzazione **Reg. n. 10/12** del **28/11/2012**, rilasciata alla società Binert Sud S.r.l., per la prosecuzione valida 3 (tre) anni, scadente il

27/11/2015, dell'attività estrattiva della cava di calcare denominata "Calderaro – Binert Sud", sita in c.da Calderaro del Comune di Santa Lucia del Mela (ME);

VISTA l'autorizzazione n. 20CT_AUT/18 del 17/10/2018, rilasciata dal Distretto Minerario di Catania alla **società Binert Sud S.r.l.**, con sede legale in Barcellona Pozzo di Gotto (ME), in c.da Camicia s.n.c., P.Iva 01532740832, rappresentata dall'amministratore unico Sig.ra Carmelina Venuto, xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, per l'esercizio della cava di **calcare** denominata "**Calderaro – Binert Sud**" sita in contrada Calderaro in territorio del Comune di S. Lucia del Mela (ME), valida per una durata di anni 7, e quindi scadente il 16/10/2025, identificata catastalmente al foglio di mappa n. 39 del N.C.T. del Comune di **S. Lucia del Mela (ME)** particella n. 77 (partim), la cui superficie in disponibilità pari a mq. 95.000; la superficie di cava destinata alla coltivazione pari a mq. 55.283; i volumi estraibili pari a mc. 145.200;

VISTA l'istanza n. 3564 del 10 marzo 2025 acquisita in pari data al protocollo DRA al n. 14214 del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, con la quale l'Amministratore Unico della Società Binert Sud s.r.l., con sede in Barcellona Pozzo di Gotto (ME) in C.da Camicia s.n. (P.IVA 01532740832), ha richiesto l'avvio della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. con integrata procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (Livello 1 – screening) ex art.5 del D.P.R. n.357/1997 ed attivazione della Procedura di Provvedimento di Autorizzazione Unica Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art.27 bis del

D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. per il progetto “*Progetto di rinnovo e progetto esecutivo di recupero e riqualificazione ambientale della cava di calcare ME028 denominata “Calderaro – Binert Sud” sita nel comune di Santa Lucia del Mela (ME)*” proponendo, ai sensi dell’art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006, che l’efficacia temporale del provvedimento di VIA sia di anni 15, ed ha depositato nel Portale Regionale Valutazioni Ambientali la documentazione e gli elaborati afferenti il procedimento di cui all’oggetto.– codice procedura **3750**;

VISTA l’istanza del **28/03/2025** assunta agli atti di questo Ufficio al **prot. n. 12558** del **31/03/2025**, con la quale l’Amministratore Unico della società Binert Sud S.r.l., ai sensi dell’art. 22 della L.R. 127/80 e ss.mm.ii., chiede il rinnovo dell’autorizzazione **n. 20CT_AUT/18** del **17/10/2018**, per 15 anni;

VISTA l’Autorizzazione Paesaggistica per il progetto di rinnovo e progetto esecutivo di recupero e riqualificazione ambientale della cava Calderaro - Binert Sud rilasciata dalla **Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina** con nota **prot. n. 7660** del **12 maggio 2025**;

VISTO il parere di esclusione al rilascio di Autorizzazione Idraulica Unica (A.I.U.) **dell’Autorità di Bacino Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali sede di Messina** con nota **prot. n. 14589** del **20 maggio 2025** (prot. D.R.A. n. 34873 del 21 maggio 2025) e confermato con nota **prot. n. 22553** del **22 agosto 2025** (prot. D.R.A. n. 58830 del 25 agosto 2025);

VISTO il parere favorevole con prescrizioni del **Servizio IX –Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento dell’Energia**, rilasciato con nota **prot. n.19774** del **27 maggio 2025**;

VISTO il **D.R.S. n. 2058/2025 - Reg. n. 39/25_ME_028_P1** del **04 agosto**

2025, con il quale, questo Ufficio ha prorogato concedendo la PEA, il termine dell'efficacia dell'autorizzazione n. 20CT_AUT/18 del 17/10/2018, fino alla data del **15 ottobre 2026**, al fine di consentire la prosecuzione dell'attività estrattiva nella cava di calcare denominata "Calderaro – Binert Sud";

VISTO il parere favorevole ai sensi dell'art.1 del R.D. n.3267/1923 all'attività estrattiva di C.da Calderaro, espresso dall'**Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina** con nota **prot. n.11126 del 06 febbraio 2026**;

VISTO il **Parere Istruttorio Conclusivo n.116/2026** approvato nella seduta del **27 febbraio 2026** dalla **C.T.S.**, composto da n.41 pagine al netto dell'attestazione dei presenti alla suddetta seduta e il format Screening di V.Inc.A. di competenza del Valutatore, con il quale è stato espresso "parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del *"PROGETTO DI RINNOVO E PROGETTO ESECUTIVO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA CAVA DI CALCARE ME028 DENOMINATA "CALDERARO – BINERT SUD", SITA IN COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA (ME)"* ed alla relativa Valutazione di Incidenza Ambientale (Livello I Screening)" a condizione che si ottemperino le 3 (tre) condizioni ambientali riportate nello stesso parere;

VISTO il **D.A. n. 72/GAB del 17/03/2026**, con il quale l'**Assessorato TT.AA. – Servizio 1 VIA-VAS**, dichiara concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con parere motivato favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale (Livello I – screening), ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii., ed ai sensi del D.A. 36 del 14 febbraio 2022 e ss.mm.ii., per il Progetto di rinnovo e progetto esecutivo di recupero e riqualificazione

ambientale della cava di calcare ME028 - denominata Calderaro – Binert Sud
sita nel comune di Santa Lucia del Mela (ME)” proposto dalla Società Binert
Sud s.r.l. (P.IVA 01532740832), con sede in Barcellona Pozzo di Gotto (ME)
in C.da Camicia s.n., a condizione che siano messe in atto delle prescrizioni
ambientali;

VISTA la lettera del 20/03/2026 assunta agli atti di questo Ufficio al prot. n.
10891 del 23/03/2026, con la quale la società istante chiede a questo Ufficio
il prosieguo dell’istruttoria;

VISTA la nota distrettuale **prot. n. 12859** del **07/04/2026**, con la quale si
chiede alla società proponente di trasmettere la documentazione integrativa;

VISTA la nota assunta agli atti di questo Distretto al prot. n. 16386 del
30/04/2026, con cui la ditta proponente, allega n. 2 copie conformi a quelle
approvate in sede di valutazione ambientale e la documentazione integrativa,
di seguito riportata:

➤ La dichiarazione di atto di notorietà dell’amministratore unico Sig.ra Venuto
Carmelina, ai sensi e per gli effetti dell’art 1 comma 9 lett. e) della legge n.190/2012, “di
non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti
e i dipendenti del Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania – deputato alla trattazione
del presente procedimento di autorizzazione, a cui tale dichiarazione è allegata”;

➤ Le dichiarazioni di atto di notorietà dei tecnici, Dott. Ing. Gaetano Marcello
Messina, Dott. Geol. Anna Maria Grazia, Dott. Agronomo Riccardo Perricone, Dott..
Forestale Federico Marcellino, redattori del progetto, ai sensi e per gli effetti dell’art 1
comma 9 lett. e) della legge n.190/2012, “di non avere rapporti di coniugio, parentela o
affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti del Servizio 6 – Distretto

Minerario di Catania – deputato alla trattazione del presente procedimento di

autorizzazione, a cui tale dichiarazione è allegata”;

➤ Le dichiarazioni di atto di notorietà dei tecnici, Dott. Ing. Gaetano Marcello

Messina, Dott. Geol. Anna Maria Grazia, Dott. Agronomo Riccardo Perricone, Dott..

Forestale Federico Marcellino, redattori del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art 36

comma 2 della legge regionale 22 febbraio 2019 n.1, che attestano “l'avvenuto

pagamento delle correlate spettanze afferenti il progetto di che trattasi”;

➤ Dichiarazione del rappresentante legale della società Binert Sud S.r.l. di impegno a

rinnovare la polizza fideiussoria stipulata con ABC INSURANCE, identificata con il n.

IW n. 1000035, almeno tre mesi prima della scadenza e, impegno alla trasmissione del

rinnovo della medesima agli enti competenti;

➤ La copia autentica della Polizza fideiussoria stipulata con ABC INSURANCE, ,

identificata con il n. IW n. 1000035, rilasciata in data 29/04/2026, con importo garantito

pari a € 80.000 con scadenza fissata al 29/04/2031, beneficiario Assessorato TT.AA.;

➤ Visura Camerale della società aggiornato al 07/04/2026;

➤ Visura catastale ed estratto di mappa recente a scala 1:2.000 della particella

interessata dalla cava, aggiornata al 09/04/2026 di proprietà del sig. Venuto Francesco;

➤ il versamento effettuato con pagoPA del 09/04/2026 intestato alla Regione Sic., con

la quale la Società “BINERT SUD S.r.l.” ha attestato l'avvenuto pagamento della

somma di € 180,76 (centottanta/76), a titolo di “Tassa di Concessione Governativa

Regionale” ai sensi e per gli effetti della legge regionale 24/08/1993 n.24;

➤ Contratto di comodato di bene immobile del 11/03/2004 registrato all'Agenzia delle

Entrate di Barcellona Pozzo di Gotto (ME) il 11/03/2004 al n. 300 – 3a, con il quale

il Sig. Venuto Francesco nella qualità di proprietario dell'appezzamento di terreno

distinto nel Catasto Terreni del Comune di S. Lucia del Mela (ME) al foglio n. 39

particella n. 77, concede in comodato precario e quindi a tempo indeterminato alla

società Binert Sud S.r.l., che accetta, il terreno sopra identificato;

Numero 2 copie del progetto:

All.1) – Studio di Impatto Ambientale;

All.2) - Relazione di Incidenza Ambientale;

All.3) –Relazione tecnica mineraria;

All.4) –Relazione Geologica;

All.5) –Relazione Geotecnica;

All.6) –Relazione Idraulica;

All.7) –Progetto esecutivo di recupero ambientale;

All.8) –Relazione Paesaggistica;

All.9) –Relazione economico-finanziaria;

All.10) – Piano di manutenzione dell'opera;

All.11) – Piano di monitoraggio ambientale;

All.12) –Computo metrico estimativo;

All.13) –Cronoprogramma;

All.14) –Piano gestione rifiuti di estrazione;

All.15) –Inquadramento territoriale, diverse scale ;

All.16) -- Planimetria dello stato Attuale, scala 1:1.000;

All.17) –Planimetria Stato Finale, scala 1:1.000;

All.18) –Planimetria recupero ambientale, scala 1:1.000;

All.19) –Sezioni confronto tra stato attuale e di progetto, scala 1:2.000;

All.20) – Sezioni confronto tra stato attuale e recupero ambientale, scala 1:2.000;

All.21) – Particolari esecutivi, scala 1:2.000 - 100;

All.22) – Planimetrie confronto tra stato finale autorizzato e stato finale di rinnovo, scala 1:2.000;

All.23) – Planimetrie confronto tra recupero ambientale autorizzato e di rinnovo, scala 1:2.000;

All.24) – Relazione integrativa – ricalcolo volumi residuali..

VISTO il Patto d'integrità sottoscritto dalla Sig.ra Venuto Carmelina, nella qualità di legale rappresentante della Società Binert Sud S.r.l. e dal Dirigente del Servizio 6;

CONSIDERATO che la norma vigente ritiene applicabili, anche ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia attraverso la consultazione della “white_list”, le disposizioni di cui all'art. 92 commi 2 e 3 del codice antimafia;

CONSIDERATO che la Società Binert Sud S.r.l. risulta regolarmente iscritta nell'elenco dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo d'infiltrazione mafiosa – art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 – D.P.C.M. 18 aprile 2013 – della Prefettura di Messina, con scadenza iscrizione nella “white list” alla data del 04/12/2026;

VISTA La Relazione Integrativa per il calcolo dei volumi di progetto della cava di calcare, prodotta dall'Ing. Marcello Messina nella qualità di progettista, con la quale ha premesso che, nel corso dell'attività svolta successivamente alla presentazione del progetto, da fine febbraio 2025 e nel corso della proroga temporanea dell'autorizzazione, l'esercente ha estratto sino ad oggi, secondo le produzioni mensili, circa 5.618 mc di materiale, con il risultato che, i volumi residuali sottesi al progetto di rinnovo dell'autorizzazione, ammonta a circa **1.074.738 mc**;

CONSIDERATO che dal piano di utilizzazione del progetto di rinnovo di cava aggiornato, i volumi complessivi di estrazione ammontano a **1.074.738 mc.**, da cui scaturisce una produzione media di circa **71.649 m3/anno**, si

evinces che l'attività estrattiva può essere ricompresa in anni **15 (quindici)**, compatibilmente alle caratteristiche geominerarie del giacimento, nonché nel rispetto delle modalità di coltivazione previsti in progetto, ovvero avvalendosi dell'idonea attrezzatura per eseguire i lavori di cava;

VISTO il "Piano Regionale dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio" pubblicato sulla G.U.R.S. n. 48 del 17/11/2023 aggiornato con D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023, da cui si evince che l'area di cava rientra nell'Area di Completamento, ed identificata **Cod. ME_ 028**;

VISTO il rapporto sull'istruttoria dell'istanza di che trattasi, redatto da Funzionario di questo Distretto Minerario, registrato al n. 21/26 del 04/05/2026;

CONSIDERATO che da quanto emerso dall'istruttoria condotta, l'area per la quale è richiesta l'autorizzazione ha estensione sufficiente a garantire una coltivazione razionale e in sicurezza del giacimento o, della parte del medesimo, interessata alla coltivazione;

CONSIDERATO che la Società Binert Sud S.r.l. è in possesso dei requisiti di idoneità tecnica ed economica;

ACCERTATA la regolarità contributiva della società esercente in ordine ai pagamenti afferenti i canoni di produzione ex art. 83 legge regionale n. 9/2015, fino all'anno 2025, di cui si riporta il versamento eseguito presso il Banco BPM con CBILL n. 300000000068054971 del 30/03/2026;

VISTI gli atti di quest'Ufficio;

RITENUTO per quanto enunciato in premessa, di dover procedere all'emissione della presente autorizzazione;

FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di

legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

AUTORIZZA

alla Società **BINERT SUD S.r.l.** con sede legale in Barcellona P.G. (ME),

C.da Camicia s.n.c., (P.IVA-01532740832), rappresentata

dall'Amministratore Unico Sig.ra Venuto Carmelina

xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 22 della

Legge Regionale n. 127/80 e ss.mm.ii., il progetto di **rinnovo e progetto**

esecutivo di recupero e riqualificazione ambientale della cava di calcare

denominata "**Calderaro – Binert Sud**", sita in c.da Calderaro del Comune di

Santa Lucia del Mela (ME), con durata del provvedimento fissata in **anni**

15 (quindici), a decorrere dalla data di rilascio del PAUR da parte

dell'ARTA Sicilia.

Tenuto conto del programma di utilizzazione del giacimento approvato con il

presente provvedimento, l'attività di coltivazione della cava di che trattasi

deve essere improntata ai seguenti criteri operativi:

- 1) L'area in **disponibilità** di codesta società esercente, contrassegnata con polilinea blu negli elaborati planimetrici di progetto, della consistenza di circa **m² 95.000**, è identificata al N.C.T. del Comune di **Santa Lucia del Mela (ME)** al **foglio di mappa n. 39** particella **n. 77**. La recinzione che dovrà essere predisposta dove mancante lungo il limite di disponibilità, dovrà essere mantenuta in buono stato di efficienza per tutta la durata di esercizio della cava; I vertici della spezzata che delimita l'area anzidetta devono essere mantenuti in cantiere con solidi picchetti inamovibili contrassegnati da numerazione a partire dal N. "**1**" fino a "**37**";

- 2) L'area di **coltivazione**, contrassegnata con polilinea verde tratteggiata negli

elaborati planimetrici di progetto, è pari a circa **m² 55.283**, è identificata al N.C.T. del Comune di **Santa Lucia del Mela (ME)** al foglio di **mappa n. 39** particella **n. 77 partim**. I vertici della spezzata che delimita l'area anzidetta devono essere mantenuti in cantiere con solidi picchetti inamovibili contrassegnati dalle lettere "A" fino a "Z";

3) In ragione di tale suddivisione, l'area di **pertinenza e rispetto** ha una consistenza di **m² 39.717**;

4) Il volume di calcare complessivo che la Società esercente è autorizzata ad estrarre, nei limiti plano-altimetrici imposti dal programma di coltivazione aggiornato presentato e approvato in forza del presente provvedimento, è pari a circa **1.074.738 m³**;

5) L'attività di escavazione potrà iniziare entro un anno dalla data di emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in premessa indicato;

6) Il programma di utilizzazione del giacimento dovrà svilupparsi sulla base di quanto previsto negli elaborati tecnici relativi al progetto di rinnovo della cava di calcare di che trattasi. Qualsiasi ulteriore modifica di progetto dovrà essere autorizzata preventivamente dall'Ing. Capo del Distretto minerario di Catania. Di seguito sono elencati gli elaborati progettuali approvati:

All.1) – Studio di Impatto Ambientale;

All.2) - Relazione di Incidenza Ambientale;

All.3) –Relazione tecnica mineraria;

All.4) –Relazione Geologica;

All.5) –Relazione Geotecnica;

All.6) –Relazione Idraulica;

All.7) –Progetto esecutivo di recupero ambientale;

All.8) –Relazione Paesaggistica;

All.9) –Relazione economico-finanziaria;

All.10) – Piano di manutenzione dell'opera;

All.11) – Piano di monitoraggio ambientale;

All.12) –Computo metrico estimativo;

All.13) –Cronoprogramma;

All.14) –Piano gestione rifiuti di estrazione;

All.15) –Inquadramento territoriale, diverse scale ;

All.16) -- Planimetria dello stato Attuale, scala 1:1.000;

All.17) –Planimetria Stato Finale, scala 1:1.000;

All.18) –Planimetria recupero ambientale, scala 1:1.000;

All.19) –Sezioni confronto tra stato attuale e di progetto, scala 1:2.000;

All.20) – Sezioni confronto tra stato attuale e recupero ambientale, scala 1:2.000;

All.21) – Particolari esecutivi, scala 1:2.000 - 100;

All.22) – Planimetrie confronto tra stato finale autorizzato e stato finale di rinnovo, scala 1:2.000;

All.23) – Planimetrie confronto tra recupero ambientale autorizzato e di rinnovo, scala 1:2.000;

All.24) – Relazione integrativa – ricalcolo volumi residuali..

7) Deve essere esposto all'ingresso della cava, in posizione ben visibile, un cartello delle dimensioni di cm. 90 x cm. 60 indicante gli estremi del presente provvedimento e la data di scadenza, dando al Distretto Minerario di Catania comunicazione scritta di avvenuto adempimento;

8) I lavori inerenti l'attività estrattiva di che trattasi devono essere denunciati al Servizio VI – Distretto minerario di Catania almeno otto giorni prima del loro inizio o della ripresa. La denuncia deve essere fatta dall'esercente o da un suo

procuratore con le modalità di cui all'art. 24 e 28 del D.P.R. n. 128/59.

- 9) Contestualmente alla denuncia di esercizio di cui sopra, codesta Società esercente deve nominare un direttore responsabile in possesso delle capacità e delle competenze necessarie all'esercizio di tale incarico, sotto la cui responsabilità ricadono costantemente i luoghi di lavoro, sentito il parere dell'ing. Capo del Distretto minerario - ex art. 13 della legge regionale n. 127/80;
- 10) Codesta Società, nell'osservanza di quanto previsto nel programma di coltivazione approvato, accerti periodicamente, anche di concerto con la direzione dei lavori, l'eventuale presenza di particolari assetti geologico-strutturali o discontinuità tali da pregiudicare la stabilità dei fronti a salvaguardia della incolumità dei lavoratori adottando, se il caso lo richiede, le necessarie cautele nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza specifiche e generali di cui al D.Lgs n.624/96 e del D.Lgs n.81/2008;
- 11) La Società esercente è obbligata a rispettare tutte le disposizioni di legge e i regolamenti riguardanti l'attività estrattiva in cava, nonché, *la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alle macrofasi corso d'opera, che dovrà essere svolta nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel D.A. n. 72/GAB del 17/03/2026*, giusto parere n. 116/2026 reso durante la seduta del 27 febbraio 2026 dalla **Commissione Tecnica Specialistica**;
- 12) La società esercente, previa istanza da avanzare presso gli Enti preposti alla tutela dei vincoli presenti nell'area, dovrà acquisire il rinnovo o la proroga dei nulla osta, dei pareri e/o dei provvedimenti che, in vigenza della presente autorizzazione, giungano alla prevista scadenza per i quali è previsto in

rinnovo;

- 13) Entro il mese di gennaio di ogni anno il titolare dell'autorizzazione deve comunicare al Distretto minerario la parte del programma dei lavori che intende eseguire nel corso dell'anno, nonché, ai sensi dell'art. 15, comma 1ter della L.R. n. 06/2024, che modifica l'art. 12 della L.R. n. 9 del 15/05/2013 e ss.mm.ii., la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla produzione di materiale estratto dal banco nell'anno precedente, pena la sospensione dei lavori di cava;
- 14) In ordine ai canoni di produzione, la Società esercente è tenuta alla corresponsione degli stessi secondo i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente. Nel caso in cui sia accertato l'inadempimento dell'esercente e decorsi infruttuosamente i termini di legge, il Distretto minerario attiverà le procedure presso l'Agente di riscossione, per l'esazione coattiva delle somme dovute a titolo di canone di produzione;
- 15) L'Ingegnere Capo del Distretto, in qualunque momento, qualora lo ritenga necessario, potrà apportare modifiche al piano di coltivazione.
- 16) L'Ingegnere Capo del Distretto può, in autotutela, disporre la revoca della presente Autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni negative dal Prefetto, di cui all'art.84, comma 3, del D.lgs n. 159/2011, o nel caso in cui vengano violati gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, sottoscritti nel Patto di Integrità.
- 17) La società esercente è obbligata a rinnovare, entro e non oltre il termine di scadenza fissato in data 29/04/2031, la polizza fideiussoria stipulata con ABC INSURANCE, , identificata con il n. IW n. 1000035, fino al completamento

delle opere di recupero ambientale, ed a trasmettere copia autentica del rinnovo polizza fideiussoria a questo Ufficio e all'Assessorato TT.AA., pena la sospensione dell'autorizzazione di cava;

18) Il presente decreto sarà notificato alla **società Binert Sud S.r.l.** e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.

19) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Il Funzionario

(Geom. Giovanni Tamburini)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2, del D.Ls. n. 39/1993

Il Dirigente del Servizio 6

(Dott. Michele MESSINA)